REGIONE PIEMONTE

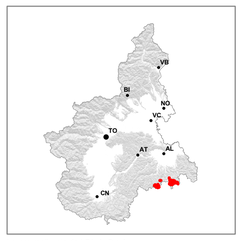
istituto per le piante da legno e l'ambiente ipla spa

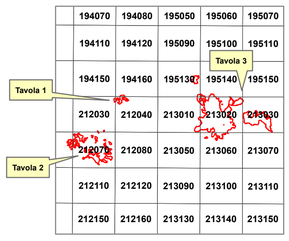
DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche

FORESTE DEMANIALI LA BENEDICTA - MONTE LECO, PIAN CASTAGNA E FORESTA CERRETO

PIANO FORESTALE AZIENDALE
Periodo di validità 2008-2017
Allegato B

LEGENDA DELLE CARTOGRAFIE





Lavoro realizzato da I.P.L.A. S.p.A.

Definizione metodologica, rilevamento e cartografia tematica:
Unità Operativa Paesaggio, Foreste, Tutela Biodiversità
P. Camerano, A. Canavesio,
Unità Operativa Patologie Ambientali e Tutela del Suolo
C. Grieco

Allestimento cartografico, acquisizione, elaborazione e produzione cartografia numerica:
Laboratorio cartografia e telerilevamento
R. Riccobene

Maggio 2008

CARTA FORESTALE E DELLE ALTRE COPERTURE DEL TERRITORIO

Categoria		Tipo forestale	Cod. CORINE Biotopes	Cod. Natura 2000
Acero-tiglio-Frassineti	AF40C	Acero-tiglio-frassineto di forra var. ad acero di monte	41.41	9180*
	AF50C	Acero-tiglio-frassineto d'invasione var. ad acero di monte	41.39	-
Alneti planiziali e montani	AN11X	Alneto di ontano nero st.umido	44.3	91E0*
Boscaglie pioniere e d'invasione	BS32X	Boscaglia d'invasione st. montano	41.H	-
	BS32B	var. a sorbo montano		
	BS32D	var. a saliconi		
	BS40A	Corileto d'invasione var. con latifoglie miste	31.8C	-
Castagneti	CA40X	Castagneto acidofilo a *Physospermum cornubiense* dell'Appennino e dei rilievi collinari interni	41.9	92.60
	CA40A	var. con rovere		
	CA40C	var. con sorbo montano		
	CA40D	var. con faggio		
Faggete	FA10X	Faggeta appenninica a *Physospermum cornubiense*	41.171	9110 (9210 se con *Ilex aquifolium*)
	FA10A	var. con rovere		
	FA10B	var. con cerro		
	FA10C	var. con castagno		
Querceti di rovere	QV60X	Querceto di rovere a *Physospermum cornubiense* dei substrati silicatici dell'Appennino	41.71	-
	QV60A	var. con castagno		
	QV60C	var. con pino silvestre		
	QV60D	var. con pino marittimo		
	QV60E	var. con roverella		
	QV61X	st. mesofilo		
	QV61B	st. mesofilo var. con faggio		
Pinete di pino marittimo	PM11X	Pinete di pino marittimo st. rupicolo	42.823	9540
	PM12X	st. d'invasione		
	PM12A	st. d'invasione var. con querce		
	PM12B	st. d'invasione var. con querce		
Robinieti	RB10X	Robinieto	83.324	-
	RB10B	var. con latifoglie mesofile		
Rimboschimenti	RI20X	Rimboschimento del piano montano	83.31	-
	RI20A	var. con latifoglie miste codominanti		
	RI20B	var. con pino nero		
	RI20D	var. a abete rosso		
	RI20E	var. a pino marittimo		
	RI20F	var. a pino silvestre		
	RI20H	var. a conifere miste		
Arbusteti	AS30X	Ginepreto di ginepro comune	31.88	51.30
	AS30A	Ginepreto di ginepro comune var. arborata		
Cespuglieti	CP10X	Ginestreto a ginestra dei carbonai	31.22	
	CP60X	Brughiera ad erica arborea		
	CP60A	Brughiera ad erica arborea var. arborata		
Cespuglieti pascolabili	CB___			
Arboricoltura da legno	AL00L	Impianti di latifoglie di pregio		
Prato-pascoli	PT___			
Praterie	PL___			
Praterie non utilizzate	PB___			
Praterie ruptcole	PR___			
Frutteti e vigneti	FV00X	Frutteti e vigneti		
Greti	GR___			
Aree verdi di pertinenza urbana	UV___			
Urbani	UI___			
Rocce e macereti	RM___			

La presenza delle lettere "w" e "z" indica:

codice "Z" per soprassuoli distrutti da incendio;

codice "W" per soprassuoli distrutti o danneggiati significativamente da eventi meteorici.

1...n Particellare forestale e relativa numerazione

Viabilità

Esistente

Inesistente

Rilevata

Aree ricreative

CARTA DEI TIPI STRUTTURALI

	Tipo strutturale principale	Tipo strutturale secondario	Definizione
Fustaie		NO	Novelleto
		SP	Spessina
		RG	Giovane rimboschimento
		PE	Perticaia
		FG	Fustaia giovane
		MP	Fustaia adulta a prevalenza di diametri piccoli
		MM	Fustaia adulta a prevalenza di diametri medi
		MG	Fustaia adulta a prevalenza di diametri grandi
Cedui		CS	Ceduo giovane senza matricine
		CM	Ceduo giovane con matricine
		AM	Ceduo adulto con matricine
		AS	Ceduo adulto senza matricine
		IM	Ceduo invecchiato con matricine
		IS	Ceduo invecchiato senza matricine
Altri		SG	Popolamento senza gestione
		CL	Collassato
		VU	Temporaneamente senza copertura

1...n Particellare forestale e relativa numerazione

Viabilità

Esistente

Inesistente

Rilevata

CARTA DELLE COMPARTIMENTAZIONI

CP A - Cenosi di primario interesse naturalistico a potenziale gestione attiva.

CP B - Rimboschimenti di specie autoctone o esotiche naturalizzate in rinaturalizzazione guidata.

CP C - Rimboschimenti di conifere e latifoglie esotiche in precarie condizioni fitosanitarie, da trasformare con interventi di sgombero e sostituzione con latifoglie autoctone.

CP D - Castagneti cedui o fustaie sopra ceduo, fortemente degradati, da migliorare e ricostituire.

CP E - Castagneti e Robinieti da avviare a fustaia mista polifunzionale (ceduo a turno lungo per paleria di diversa fattura e fustaia da frutto), al fine di valorizzare i prodotti legnosi e non (castagne, funghi).

CP F - Querceti di rovere, spesso misti con castagno, da governare/avviare a fustaia.

CP G - Popolamenti in evoluzione monitorata.

CP H - Popolamenti in libera evoluzione.

1...n Particellare forestale e relativa numerazione

Confine del Parco Naturale "Capanne di Marcarolo"

Viabilità

Piste per motoagricole

Piste camionabili e/o trattorabili

Strade camionabili principali

Strade camionabili secondarie

Strade trattorabili

CARTA DEGLI INTERVENTI GESTIONALI E DELLA VIABILITA'

Ceduazione: taglio del ceduo di castagno o di robinia adottando la tecnica della matricinatura per gruppi, costruiti attorno ai portaseme di latifoglie diverse dal castagno o robinia.

Taglio di avviamento a fustaia: avviamento a fustaia di cedui adulti o invecchiati di faggio, rovere e castagno, sia puri sia misti fra le tre specie, talora abbinato a locali ceduazioni a carico di gruppi o di singole ceppaie di castagno.

Diradamento-conversione: completamento dell'avviamento a fustaia di cedui invecchiati di faggio, rovere e castagno, localmente sottoposti a tagli di avviamento andanti nei decenni passati; nei cedui invecchiati di castagno più o meno danneggiati da eventi meteorologici, locali tagli di rigenerazione ove il ceduo è collassato.

Diradamenti: diradamenti in giovani popolamenti e fustaie adulte di conifere, talora abbinati allo sgombero dei soggetti più grandi e a sottoimpianti con latifoglie autoctone. Diradamenti selettivi in fustaie monoplane a prevalenza di diametri piccoli di rovere e faggio, localmente cedui invecchiati o fustaie transitorie di castagno.

Trasformazione: taglio di sgombero (apertura di piccole buche o fessure) e diradamenti molto forti in popolamenti artificiali di conifere non idonee alle condizioni stazionali locali o gravemente danneggiati da patologie, con abbinati sottoimpianti di latifoglie autoctone.

Cure colturali: interventi di vario tipo all'interno delle aree attrezzate per la messa in sicurezza o per il miglioramento "estetico".

Rinfoltimenti: impianti o arricchimenti con latifoglie autoctone all'interno di aree temporaneamente prive di copertura arborea o in abbinamento con interventi di diradamento, diradamento-conversione e trasformazione.

Nessuna gestione attiva (evoluzione libera e controllata): soprassuoli non oggetto di interventi gestionali attivi nel corso della validità del Piano Forestale, ovvero monitoraggio dell'evoluzione in popolamenti sottoposti a interventi nel decennio precedente o a lenta dinamica, valutando di volta in volta i possibili interventi.

B Primo triennio (2008-2010)

M Secondo triennio (2011-2013)

D Terzo triennio (2014-2017)

Ove non indicato (evoluzione libera e controllata), si intende che la zona rilevata non è oggetto di interventi per la durata del presente piano.

1...n Particellare forestale e relativa numerazione

Viabilità

Piste per motoagricole

Piste camionabili e/o trattorabili

Strade camionabili principali

Strade camionabili secondarie

Strade trattorabili